# Analisi Threat Intelligence

### Ambiente di analisi

Sistema operativo: Kali Linux (in VM)

• Tool utilizzato: Wireshark

• Connessione: ambiente isolato (no Internet)

• File analizzato: Cattura U3 W1 L5.pcapng

## **Obiettivo**

Analizzare il file di cattura Cattura\_U3\_W1\_L5.pcapng tramite Wireshark, con lo scopo di identificare eventuali Indicatori di Compromissione (IOC), ipotizzare possibili vettori di attacco e suggerire contromisure adeguate.

### Attività svolte

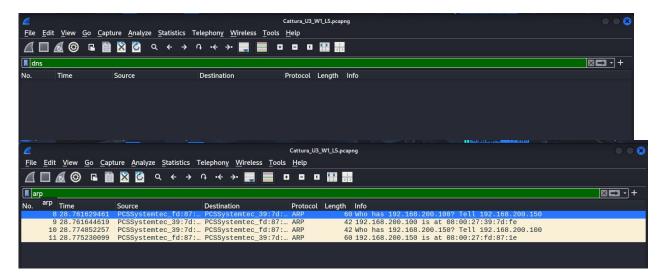
Sono stati applicati filtri manuali su vari protocolli, per individuare comunicazioni sospette o indicatori di compromissione. I filtri applicati sono stati:

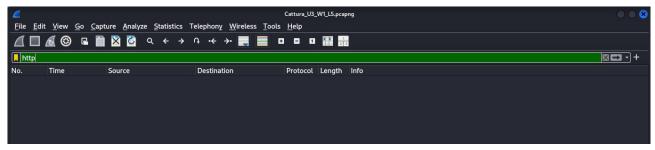
- Dns = nessun risultato
- Arp = pochi pacchetti, senza evidenze di spoofing o scansioni
- http = nessun traffico attivo al momento della cattura
- tcp = presenti tentativi su porte comuni e porte non standard

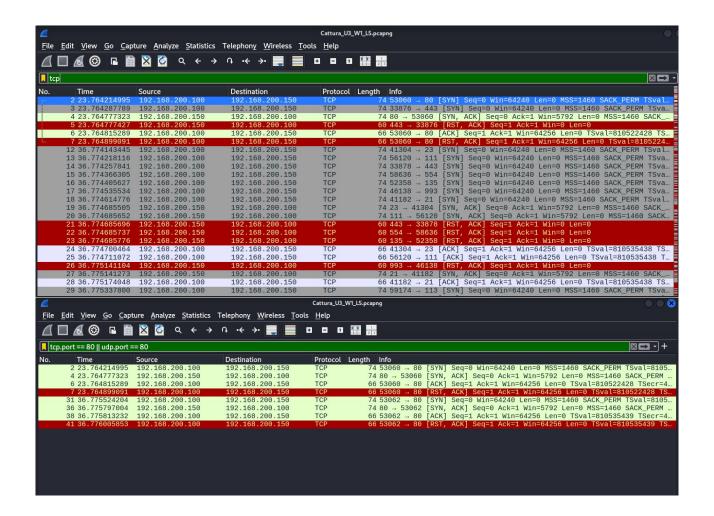
Anche se non è stato osservato traffico HTTP attivo nella cattura, è stato rilevato che la **porta 80** risulta accessibile. Questo rappresenta un potenziale rischio, poiché si tratta di una porta comunemente utilizzata dagli attaccanti per:

- Trasferire file dannosi tramite servizi web
- Stabilire comunicazioni non cifrate con server remoti
- Utilizzare richieste HTTP per esfiltrare dati o inviare comandi

Poiché il protocollo HTTP è in chiaro, un attaccante potrebbe sfruttare la porta 80 per attività malevole.







## **Contromisure consigliate**

Come abbiamo visto dai risultati delle analisi, si raccomanda un'attività di monitoraggio attivo sugli host coinvolti, in particolare 192.168.200.100 e 192.168.200.150, con una verifica dettagliata dei log di sistema, dei processi attivi e delle connessioni di rete. È importante affiancare a questo una corretta configurazione del firewall interno, bloccando le porte non utilizzate.

Si consiglia un'analisi approfondita degli host sospetti, attraverso strumenti antimalware, controllo dei file di sistema e dei meccanismi di avvio automatico. Particolare attenzione dovrebbe essere posta alla gestione delle porte web: anche in assenza di traffico HTTP osservato, la presenza della porta 80 aperta rappresenta un potenziale vettore d'attacco. Un eventuale servizio HTTP esposto potrebbe essere sfruttato per distribuire file malevoli o stabilire connessioni con server esterni, per questo si consiglia di bloccare la porta 80 se non utilizzata o proteggerla con l'uso di HTTPS.